

alla quale si surrogò poi, per legge, l'Istituto nazionale delle assicurazioni, della somma di L. 32.100 concessagli a titolo di mutuo edilizio.

Il debito era da estinguersi in 140. Trimestrali, con facoltà però, al debitore mutuario di estinguerlo anche anticipatamente.

Essendo avvenuta l'estinzione del debito anzidetto, è necessario provvedere al rilascio del relativo atto di quietanza e di consenso alla cancellazione dell'ipoteca di garanzia iscritta presso la Conservatoria delle Ipoteche di Roma.

Il Direttore generale sottopone pertanto al Consiglio la relativa proposta di deliberazione su cui ha già dato parere favorevole il Comitato permanente in adunanza 18 corrente:

" Il Consiglio, preso atto dell'avvenuto rimborso totale del debito a carico del sig. Cesare Di Chiara (ora eredi Di Chiara),

autorizza il Direttore generale od in sua vece il Vice direttore generale gr. uff. dr. Mario Marinelli, con espressa facoltà di firmare e di stipulazione da solo:

1°) a rilascio ampia e finale quietanza della somma di lire trentaduecento con dichiarazione che l'Istituto nulla ha più da pretendere in dipendenza dell'atto di mutuo 13 gennaio 1915 per notaio A. Tenucci di Roma;